Lunedì 7 Ottobre 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XIX - N. 238.

INSERZIONI,

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduszo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

DALLA CAPITALE

Figure del Ministero.

VII.

(*Collaborazione al* Friuli).

Tancredi Galimberti.

Roma, 6 ottobre.

Uno dei ministri che più lavorano, che più sudano, è, certamente, quello delle Poste-Telegrafi.

Eppure, fino a pochi anni fa, non esisteva tale Dicastero e coloro che lo occuparono in principio erano considerati mediocrità querule, ingombranti, messe là a soddisfazione di un'irrequietezza ambiziosa: per non far nulla!

Ma vennero — di poi — i Nasi, i Di Sangiuliano, i Galimberti: uomini di riconosciuto altissimo valore, i quali certo non si sarebbero adattati a far da semplici comparse! E cotesti uomini, indagando, studiando, faticando, si sono convinti, ed hanno convinto altrui, che al Dicastero delle Poste-Telegrafi vanno congiunti i supremi interessi del commercio, delle industrie ecc. ecc.: e che, per ciò, non bisognava prenderlo come una *sinecura*.

Ed anche il ministro di via del Seminario è ora rispettato e sa farsi valere!

*

Tancredi Galimberti è un generoso ardente figlio del forte Piemonte.

E' un giovane-vecchio giornalista, che, ottenuta la laurea in legge e fattosi avvocato, con sicure speranze di lucro e di gloria, non dimenticò mai l'ingrato e calunniato nostro mestiere; ma consacrò tuttavia ad esso le migliori sue energie intellettuali e morali!

Tutti sappiamo, tutti sanno, infatti, com'egli sia anche adesso direttore-proprietario della *Sentinella delle Alpi*, il piccolo onesto foglio quotidiano di Cuneo, che combattè onoratissime battaglie e che conta oltre mezzo secolo di vita, essendo stato fondato dal padre di Tancredi.

E per i giornalisti il Galimberti ha una speciale predilezione e pensa, pensa di continuo a farli contenti un po': — o con la riforma della tariffa telegrafica o con innovazioni telegrafiche e... telefoniche.

Ed i giornalisti lo ricambiano di affetto gentile: e giurano di volergli dare un *banchettone* quando — e non ci vorranno secoli — arriverà a Presidente del Consiglio!...

*

Non gridate, signori miei: io non esagero affatto!

Gli uomini di questo strano ambiente politico li conosco, li seguo, li studio anch'io, da molti anni: e so quel che mi dico!

Galimberti non dorme sugli allori!.. Egli vede, pensa e provvede anche per il futuro: conscio della propria forza, rispettoso dei nuovi tempi e delle chiare tendenze nuove; attento a colpire gli errori a colmare le manchevolezze dei settarii e dei vanesii!

Egli è un predestinato.

Dottore, giornalista, avvocato a vent'anni, acquistò subito la miglior pratica delle pubbliche amministrazioni, in qualità di consigliere comunale e provinciale: e, com'ebbe compiuta la età prescritta, un plebiscito lo mandò alla Camera.

Ed alla Camera si fece subito notare, ammirare, amare; per la gentilezza squisita dei modi, per la solerzia ammirabile, per l'eloquenza forbita, calda, fascinatrice.

Il Galimberti è un robusto oratore: se approfittasse meno delle inflessioni della voce e meno potesse gridare quando la sua anima candida e fiera gli manda al labbro la rampogna e la invettiva, oh che eccellente, perfetto oratore egli sarebbe!...

*

Perchè è alle Poste-Telegrafi?...

Prima di tutto perchè egli sa che anche quivi si può far del bene e farsi onore; e poi perchè, in Italia, c'è la grande, l'orribile, l'eterna paura della gioventù... per quanto relativa!

Ma, vivaddio, quando il vecchio segaligno ed arzillo che or regge con onore i destini d'Italia vorrà ritirarsi, nessuno di noi griderà:

— Largo alle mummie ed alle marmotte!

E trionferanno i Galimberti!

Giuseppe Meneyazzo.

Note parlamentari.

Prossima chiusura della Sessione — La riapertura

Roma 6 — Si conferma da fonte autorevole che la chiusura della Sessione è stata definitivamente decisa.

Moltissimi progetti di legge saranno ripresentati allo stato di relazione.

Pel 15 corrente l'on. Zanardelli sarà a Roma. Egli interessò i colleghi a trovarsi a Roma per quell'epoca, dovendosi tenere parecchi consigli di Ministri allo scopo di preparare il lavoro per la nuova Sessione.

La Camera verrebbe riaperta il 23 novembre.

L'on. Ciccotti gravemente infermo.

Da Acciaroli (Napoli) si annunzia che l'onor. Ciccotti è gravemente infermo per meningite. Si spera di scongiurare il pericolo.

LA RIFORMA GIUDIZIARIA.

Roma 6 — Ecco i termini precisi della riforma giudiziaria degli on. Cocco Ortu e Zanardelli:

abolizione dei pretori e in loro vece nomina dei giudici mandamentali con competenza allargata;

id. dei Tribunali attuali, cui verranno sostituiti Tribunali provinciali;

id. delle Corti d'appello, sostituendovisi i Tribunali di terza istanza;

Cassazione unica anche in materia civile.

LA NOSTRA MARINA.

La più veloce nave del mondo?

Si conferma che al Ministero della marina si stia studiando il progetto di un caccia-torpediniere il cui tipo farebbe sperare buona riuscita e che avrebbe la velocità di 45 miglia marine all'ora.

Un tipo simile di nave fu già esperimentato in Inghilterra, ma non diede i risultati che si aspettavano.

CONTRO GLI ANARCHICI.

L'accordo delle polizie.

Roma 5. — Le polizie estere hanno comunicato alla polizia italiana l'elenco degli anarchici pericolosi partiti per ignote destinazioni.

La polizia italiana esercita una vigilanza straordinaria alle frontiere e nei porti per impedire che gli anarchici s'introducano inosservati in Italia.

Per la tutela degli italiani all'estero.

L'« Umbria » in Columbia.

Roma 6 — L'incrociatore *Umbria* si trova già da due settimane nelle acque della Columbia, con l'incarico di proteggervi i nostri connazionali.

Prossimamente anche un'altra nave da guerra italiana si troverà nelle acque della Columbia.

La vertenza tra il Municipio ed il Governo risolta.

La *Patria* di Roma dice che mercè il buon volere dell'on. Zanardelli si è potuto risolvere felicemente la vertenza tra il Municipio di Roma ed il Governo.

Il resto della somma che il Governo pretendeva in pagamento delle aree rimaste libere dopo la costruzione del ponte « Umberto » ammontava a lire 1,700,000 alle quali il Governo ha rinunciato; così il Municipio potrà con tale somma eseguire le strade di accesso al ponte « Umberto » ed al palazzo di Giustizia in prosecuzione del del corso Vittorio Emanuele.

Il Vaticano e i cari croati.

Benedizioni sì, denari no.

Roma 6 — Il Vaticano non potendo più assegnare le rendite dell'Ospizio di S. Girolamo al famoso Collegio croato, si adopera per far assegnare al medesimo almeno le rendite di S. Girolamo, le quali rappresentano un capitale di circa 200 mila lire.

In Vaticano dicono che il Governo italiano non può in base ad alcuna legge impedire questa seconda trasformazione.

Insomma la Curia non si rassegna ancora alla perdita del Collegio croato.

Essa avrebbe ottenuto che i vescovi della Croazia si tassino spontaneamente per sopperire alle spese del medesimo, dal momento che non si possono più toccare i beni dei Dalmati.

Vedi altre notizie in 8ª pagina

NOTIZIE ITALIANE.

Il Re a Milano.

Milano 6 — E' definitivamente stabilito che Re Vittorio Emanuele III arriverà a Milano domani, lunedì, alle ore 11, ufficialmente ricevuto alla Stazione centrale dal sindaco Mussi, dagli assessori, dalle autorità civili e militari.

Vi sarà la banda municipale, e presteranno servizio i civici pompieri.

Nel pomeriggio di lunedì il Re, dalle 14 in avanti, riceverà a Palazzo Reale le autorità.

Martedì il Re visiterà alla mattina il Castello, i Musei, il nuovo Palazzo della Borsa; nel pomeriggio l'Ospedale, l'Albergo Popolare, la tomba di Verdi, le Caserme. La sera pranzo a Corte.

La sera la Galleria sarà illuminata a cura del Municipio.

Mercoledì alle 8 il Re partirà per Gallarate, donde si recherà direttamente all'impianto idro-elettrico di Vizzola. Alle 14 sarà di nuovo a Gallarate, ove riceverà le autorità. Ritornerà a Milano la sera.

Giovedì mattina ripartirà per Racconigi.

Un busto al Re.

Milano 6 — Oggi al salone della nuova Borsa fu collocato il busto di Re Vittorio opera dello scultore Alberti. Il piedestallo reca l'epigrafe: *Inaugurandosi il palazzo della Borsa - I commercianti milanesi.*

Come si accolgono i Sovrani

da un'Amministrazione democratica.

La « sovversiva » Giunta Municipale di Milano — rappresentante dei partiti popolari al potere — ieri ha pubblicato questo notevole manifesto:

« *Cittadini!*

« S. M. il Re e S. M. la Regina onoreranno della loro augusta presenza la nostra città, arrivando domani alle 11.

« Milano porge in questa solenne occasione al Capo dello Stato e alla graziosa Regina i rispettosi omaggi.

« Il Re che si compiace di studiare con intelletto di amore i più ardui problemi sociali si sentirà confortato dinanzi al vigoroso svolgimento della nostra florida e sana vita economica, giusto frutto dell'instancabile attività intellettuale di tutti i cittadini, del fervido lavoro degli operai provvidamente organizzati, dal sagace ardimento degli industriali e commercianti.

« Noi, attingendo sempre novella forza nella virtù fecondatrice del lavoro e nella libertà, condizione di ogni progresso civile, affronteremo con coraggio i problemi dell'avvenire, contando sul senno, sul cuore, del popolo e del principe.

« Abbiamo un'incrollabile fiducia nei destini della patria risorta per virtù di tutti i suoi figli; essa svolgendo le sue forze latenti potrà conquistare il posto glorioso che le spetta tra le genti moderne.

« Con questi sentimenti la vostra rappresentanza è lieta di portare agli augusti Sovrani il saluto di Milano ».

Echi di una rivolta.

Cento contadini condannati — Due secoli di reclusione.

Il tribunale di Lanciano ha terminato la clamorosa causa contro i contadini del Comune di Paglieta accusati di furto, istigazione a delinquere, rapina e invasione di terreno, con un danno complessivo di oltre 22,000 lire nel feudo dei Principi Pignatelli.

Gl'imputati erano 118.

Ne furono assolti 20; gli altri furono condannati a pene varianti da 5 a un anno di reclusione.

In complesso sono due secoli e 36 anni!

Ombrosità poliziesche.

L'altro giorno a Venezia il Prefetto vietò l'affissione del manifesto dell'Associazione Repubblicana « Gustavo Modena » annunciante una conferenza del friulano avv. prof. Fabio Luzzatto, dell'Università di Macerata, sul tema: « Il programma politico ed economico del partito repubblicano italiano ».

— Il Prefetto avrà creduto di salvare le istituzioni — dice l'*Adriatico*; ciò non toglie che abbia commesso invece un arbitrio, tanto più deplorevole quanto più ridicolo e vano nei suoi effetti.

Lo sventramento morale di Napoli.

La relazione dell'inchiesta.

Si conferma che la relazione della commissione d'inchiesta sarà presentata all'on. Giolitti il giorno 10 ottobre.

La relazione si divide in cinque parti.

La prima tratta di Napoli prima e dopo il 1860. Essa è quasi la prefazione dell'opera. Il problema di Napoli è esaminato storicamente e geneticamente.

La seconda è consacrata al processo Casale-« Propaganda ».

Prendendo le mosse da questo processo si esamina l'opera delle varie Amministrazioni municipali, da quella Fusco alla disciolta Summonte.

Le altre due parti successive, la terza e la quarta, sono intitolate: una, « Esame dei pubblici servizi » e l'altra, « Esame del patrimonio municipale ». Quelli e questo vengono minutamente analizzati.

Questa parte è veramente l'attualità della relazione, perchè in essa si fa un diligente esame dei vari contratti municipali, se ne additano le responsabilità e le corruttele, si espongono minutamente le condizioni del patrimonio municipale di Napoli.

L'ultima parte infine è quella di ricostruzione, ed è dedicata espressamente alle proposte che la Commissione d'inchiesta intende di fare al Governo per la soluzione del problema napoletano, sia espressamente municipale che concittadino.

Le responsabilità d'indole assolutamente personale sono dichiarate volta per volta nelle varie parti della relazione del senatore Saredo.

Vi sono responsabilità d'ordine amministrativo, politico e giudiziario. Per le prime si invita il Governo ad intervenire, per le seconde se ne fa l'obbligo, per le ultime si richiede di premura l'intervento del magistrato.

La relazione sarà stampata in due volumi di circa 1600 pagine complessive.

Il senatore Saredo attende personalmente alla stampa che se ne fa in Roma.

I FAVOREGGIATORI DI MUSOLINO

Si ha da Reggio Calabria che la Camera di Consiglio ha convalidato un centinaio d'arresti fatti ad Africo, la patria di Musolino.

Gli arrestati sono imputati di favoreggiamento; dal seguito dell'istruttoria sono eseguiti altri mandati di cattura. Fra gli arrestati vi è quel Bonaventura Mariglia sindaco di Africo, il quale tempo fa andò a Roma ad implorare grazia per Musolino.

*

Africo è un misero paesello alle falde dell'Aspromonte, sopra i campi di Bova, fra Roccaforte del Greco e Rognodi, dove è il vero regno di Musolino, perchè quivi il bandito è al sicuro, per l'asperità dei monti, per le salde amicizie che conta nel territorio, nel quale ha passato gran parte della sua vita, e per la *Mala Vita* che lo protegge.

Le feste Belliniane rimandate.

La giunta comunale di Catania, viste le condizioni sanitarie di Napoli, ha deciso di rimandare alla prossima primavera le feste commemorative del centenario della nascita di Vincenzo Bellini, che dovevano celebrarsi nell'imminente novembre.

Il traforo del Sempione.

Si ha da Domodossola che la grande galleria d'avanzamento ha raggiunto in questi giorni la lunghezza di metri 10500, circa un chilometro della metà del tunnel.

Contrariamente alle previsioni dei geologi che ponevano l'incontro della roccia calcarea al sesto chilometro dall'imbocco sud della galleria, da quattro giorni si attraversava col cunicolo di base un *calcare cristallino* che permette un avanzamento considerevole, che oscilla dai 7 agli 8 metri per giorno. Il durissimo *gneis d'Antigorio* incontrato fin dall'inizio dei lavori, pare definitivamente scomparso, dovendosi incontrare, dopo il calcare, degli *scisti calcarei, scisti micacei* che presentano una resistenza assai minore alla perforazione.

Sono evidenti i vantaggi che da questo nuovo stato di cose nascono, sia per l'impresa sia per gli operai.

Così la temperatura della roccia, prevista di 40 gradi centigradi, è attualmente di soli 20 gradi.

Tutto ciò contribuisce all'andamento veramente ottimo del lavoro.

Gli operai impiegati ascendono a 6500.

Interessi e cronache provinciali

Ai signori corrispondenti raccomandiamo: sollecitudine — chiarezza — brevità.

La crescente diffusione del « Friuli » *nella Provincia, il corrispondente aumento del notiziario, esigono economia di spazio.*

Da Spilimbergo.

Arciprete novello — Lagnanze.

Spilimbergo, li 5 ottobre.

(*Vedetta*). Da circa due anni Spilimbergo era senza Arciprete: sappiamo che con Bolla 7 agosto p. p. dall'Ordinario Diocesano di Concordia venne nominato a tale delicato ufficio don Giovanni Giacomello di Bagnarola, poco più che trentenne, già cappellano a Cordenons.

Venne concesso il r. placet in data 22 settembre 1901.

Domani 6 ottobre il novello Arciprete, presentato dal Vicario foraneo De Bernardo, parroco di Tauriano, farà il suo ingresso nella nuova residenza.

Verrà eseguita una messa del Perosi.

Diamo il benvenuto al nuovo ospite, augurandoci ch'egli sappia distinguersi e farsi amare per civili e religiose virtù, conciliando all'amore della religione anche quello, pur santo, della patria.

*

Sarebbe tempo che il Municipio provvedesse a togliere dalla Piazza Garibaldi il mercato del pesce.

Una puzza insopportabile affligge i vicini ed i passanti per quel punto che è frequentatissimo; figurarsi d'estate! — E' questione, infine, di decenza e di igiene.

La nuova località di detto mercato parrebbe ben scelta dietro la fontana della Piazza stessa nello spazio attualmente occupato dal sig. Marin per deposito materiali da fabbrica. Detto spazio sarà presto lasciato in libertà ed ivi potrebbero costruirsi due banchi in cemento con tettoia in lamiera. — Ci sarebbe anche la comodità dello scolo dell'acqua.

Vogliamo sperare che si provvederà in qualche modo e presto.

Da San Daniele.

Nozze.

S. Daniele, 5 ottobre.

Oggi il sig. Pindaro Montanari, direttore del Caseificio, valente e stimatissimo giovane, giurò fede di sposo alla vezzosissima signorina Romilda Azzolini.

Alla coppia felice, sinceri auguri.

Da Cividale.

Linea telefonica — Un'epilettico pericoloso — Il tempo.

Cividale, 6 ottobre.

Fra il sì e il no di questi giorni, oggi, con nostro grande compiacimento, siamo in grado di assicurare che la linea telefonica di congiungimento con cotesta città, sortirà fra pochi mesi un fatto compiuto, mercè l'intelligente operosità del sig. Deganutti Gaetano, rappresentante la primaria ditta commerciale della nostra città.

Nel dare la notizia, facciamo i nostri elogi al laborioso e stimato concittadino sig. Deganutti.

*

Ancor noi dobbiamo registrare che da undici anni dimora permanentemente allo spedale un povero disgraziato, che oltre essere epilettico, è tocco nel cervello, e perciò pericoloso a sè ed agli altri.

Questo infelice, che si appella Zanelli Giuseppe fu Domenico di anni 21, senza mestiere, e senza parenti in grado di provvedere per lui, è un continuo pericolo per i poveri ammalati e per gl'infermieri, oltre che a sè stesso.

Nel 1900 per ben due volte nel turno di pochi mesi venne inviato al manicomio di Udine, ma dopo pochi giorni di osservazione, venne rimandato.

Ieri, in un accesso di pazzia, consegnò un pugno all'infermiere, e commise stranezze da incutere spavento. Sulla base di queste circostanze, abbastanza gravi, il dott. Accordini lo fece nuovamente accompagnare al Manicomio, da dove, speriamo, non verrà dimesso con tanta facilità.

*

Il tempo si è nuovamente messo male, e la pioggia, non desiderata, disturba le gite ed il pellegrinaggio a Castelmonte.

Un marito manesco — Le imprese ladresche.

Cividale 6 ottobre 1901.

L'ex guardia di finanza Bianconi Giuseppe, che poco tempo fa venne denunciato all'autorità giudiziaria per falsa testimonianza, fu nuovamente denunciato per maltrattamenti alla moglie.

*

Ad Orzano la scorsa notte ignoti penetrati nell'osteria del sig. Angeli Agostino, sindaco di Remanzacco, rubarono il cassetto del banco con entro circa cento lire in denaro.

I ladri furono disturbati nel loro lavoro dal sindaco, che si era provvidamente destato al rumore.

Come sono frequenti questi furti, e come gli autori restano sempre sconosciuti!

Da Aviano.

Ancora il servizio di portalettere — Una rettifica.

Aviano, 6 ottobre.

(Libertas). Quel proto ne fa sempre una delle sue.

Nell'articolo sul servizio di portalettere pubblicato venerdì 4 corr. mi fece dire: « In seguito a questa dichiarazione il Municipio scrisse alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi di Udine esponendo lo stato delle cose e chiedendo che, come volevano giustizia ed equità, lo stipendio del portalettere fosse portato almeno a lire 35 mensili », mentre avrebbe dovuto stampare « lire *45 mensili* ». La nota, per conseguenza, di codesta on. Redazione avrebbe detto: *Per 180 franchi di più all'anno! non è vergogna?*

Ci tengo sommamente a questa rettifica perchè il mio articolo *non teme alcuna smentita*, e non avvenne per causa mia il suddetto errore di cifra. Ciò del resto serve perchè io possa aggiungere alcune considerazioni.

Lo stipendio netto dell'attuale provvisorio portalettere è di lire ventinove e centesimi al mese: con questo si pretende che una persona serva una popolazione sparsa di 5000 abitanti e percorra, come dissi, una trentina di chilometri al giorno *e forse più*. Chiedere dunque una retribuzione di *un franco e mezzo* al giorno, non mi par troppo, a dire il vero. Si pensi infatti che a una persona qualsiasi addetta a tale servizio non resta un'ora disponibile per occuparsi in altro, e che questa persona ha diritto di procacciarsi almeno almeno lo stretto necessario per vivere. Si pensi che sulle spalle di questo povero galoppino grava una grande responsabilità e che è male metterlo nella condizione di dover fare questo dilemma aut, aut: *o rubare o vedere i miei figli piangere di fame.* E molte volte l'infelice non sa resistere allo spettacolo ed alle conseguenze della miseria, non vuol veder languire le proprie creature... ruba e va a finirla in galera.

E il primo torto non è il suo!...

Da Pordenone.

Incendio all'ospedale.

Pordenone, 6 ottobre.

Ieri sera, verso le 18, scoppiò un incendio all'Ospedale, nel magazzino vestiario e deposito paglia.

Grazie al pronto intervento dei pompieri si potè in breve circoscrivere l'incendio impedendo che si comunicasse all'adiacente dormitorio dove giacevano una trentina di ammalati, che spaventati, furono trasportati in altra sala.

In due ore il fuoco fu completamente domato.

Da Pagnacco.

La sagra.

Pagnacco, 6 ottobre 1901.

Malgrado le dense nubi che si accavallavano sul cielo minacciassero da un momento all'altro la pioggia, la sagra tradizionale riuscì splendida pel grande concorso di gente anche quest'anno.

La processione non ha avuto luogo, perchè la pioggia fa andar giù la vernice ai santi di legno. In compenso, la brava banda di Madrisio suonò allegre marcie sulla piazza centrale della graziosa borgata.

Le osterie, specialmente quella *Al Cuffaro*, hanno fatto buoni affari.

Alla sera l'allegra gioventù si divertì a far quattro salti. Già... Non si va a Pagnacco nel giorno della sagra per recitare il rosario o per altri esercizi spirituali.

Colpi di scure e di bastone. A Ciant per motivi d'interesse Luigi e Pietro Parutto con scure e bastone produssero a Martini Carlo lesioni guaribili in giorni 25. Vennero arrestati.

Grave incendio. Venerdì a Preone scoppiò un incendio a danno di Mecchia Giovanni e Mecchia Sperandio. Rimasero completamente abbruciate due stalle recando un danno non assicurato di lire 3000 circa.

Note agrarie.

La superficie coltivata a grano.

Roma 6 — La superficie coltivata a grano in Italia, nel corrente anno, è risultata di circa un milione di ettari superiore alla superficie coltivata nell'anno precedente.

Contro l'afta epizootica — Il nuovo rimedio.

Si ha da Roma che nuovi e numerosi esperimenti eseguiti in questi ultimi giorni contemporaneamente in diverse regioni d'Italia da valenti e provetti veterinari, confermarono l'efficacia pronta, sicura e veramente splendida del metodo suggerito dal Ministro Baccelli contro l'afta epizootica.

Per gli emigranti.

Alsazia-Lorena e Lussemburgo.

Una circolare odierna del Commissariato dell'emigrazione, sconsiglia gli operai dal recarsi a cercare lavoro in Alsazia-Lorena e nel dipartimento francese di Meurthe-et-Moselle e nel Lussemburgo.

Gli operai italiani che vi si trovano devono fare ritorno in patria.

Per migliorare il servizio dei carabinieri.

Si ha da Roma che il Ministro dell'Interno, d'accordo con quello della Guerra, ha stabilito un aumento nel corpo dei carabinieri per accrescere il numero delle stazioni e perchè si aggiungano dei carabinieri in quelle nelle quali è troppo ristretto il numero degli addetti.

Si muovano, dunque, quei Municipi friulani che da tempo reclamano miglioramenti nel servizio dell'Arma.

UDINE

Cose civiche.

Per il ponte di Pinzano.

La Giunta municipale deliberò ad unanimità che Udine non entri a far parte del Consorzio intercomunale per il costruendo ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Pel trasporto notturno dei cadaveri.

L'Ufficio sanitario municipale deliberò sulla scelta fra vari appaltatori che assunsero l'impresa del trasporto notturno dei cadaveri.

Rimase deliberatario Massimo Delizzi stalliere dell'albergo *Al Telegrafo.*

Per l'Esposizione 1903.

Il concorso dei Comuni.

Somma precedente L. 2050

Nuove sottoscrizioni:

S. Vito al Tagliamento 5 azioni » 100

Pasian di Prato, Porpetto, Pocenia, Campoformido, Gonars una azione » 100

Importo totale L. 2250

Associazione magistrale friulana.

Assemblea generale ordinaria.

I soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico di Udine — gentilmente concessa — domenica 20 ottobre 1901, alle ore 10 e mezza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Resoconto morale ed economico della Società dal primo luglio 1900 al 30 giugno 1901;
3. Eventuali modificazioni allo Statuto;
4. Bilancio preventivo dal primo luglio 1901 al 30 giugno 1902;
5. Nomina di quattro consiglieri in sostituzione dei tre sorteggiati nella seduta del Consiglio direttivo 17 settembre 1901 e di uno dimissionario dei Revisori dei conti e del Comitato della Stampa;
6. Eventuali proposte dei soci.

I consiglieri sorteggiati sono i sigg. Angelo Ghion, Pietro Migotti e Giacomo Pividori, i quali possono essere rieletti. Dimissionario: Primo Tonini.

Giardini d'Infanzia.

Dal giorno 15 corrente in poi e dalle ore 9 alle 12 si ricevono le iscrizioni per bambini, dai 3 ai 6 anni, presso i Giardini in via Villalta n. 11 e in via Tomadini n. 13.

Presso quest'ultimo è altresì aperta l'iscrizione alle annesse classi elementari.

Pei bambini che negli anni scorsi già frequentarono i Giardini è sufficiente la dichiarazione dei genitori che i loro figli saranno di nuovo mandati al rispettivo Giardino.

Le nuove iscrizioni devono essere accompagnate dagli attestati di nascita e di vaccinazione.

Per i posti gratuiti si richiede un attestato speciale del Municipio o della Società operaia, comprovante le ristrette condizioni di famiglia del richiedente.

FRA SOCIALISTI.

(Lettera semi-aperta al socialista che si firma "Turatiano".)

Il ritardo alla pubblicazione di questa già annunciata lettera, è dovuto alla deficienza di spazio nel giornale — *N. d. R.*

Non ho in animo la malignitade di crederti in malafede, per quanto tu, carissimo compagno, vai aggettivando.

Tu scrivi che un compagno a nome della maggioranza anarcoide ha già risposto a commenti fatti dal *Friuli* per il deliberato del Circolo socialista.

Tu conosci chi è quel compagno, e sai che, per il *referendum* che la Sezione di Udine doveva dare alla Direzione del partito intorno alla tattica parlamentare, lo hai avuto alleato (e come alleato!) nella discussione favorevole all'appoggio all'attuale ministero. Ti par quindi pensato e leale, affibbiare i tuoi apprezzamenti a sapor di bocca?

Tu eri presente al Circolo socialista (almeno lo credo che tu, sii... proprio tu) quando sorse la discussione intorno all'erigenda Camera di Lavoro, e non hai fiatato.

Solo giorni dopo firmandoti un *lavoratore*, chiami maggioranza anarcoide quella che deliberò.

Perchè, invece di scrivere pareri a *sensation*, non hai interloquito in tempo, opposto a idee, idee, e magari col tuo pronto acume, corretto il malanno, che a tuo modo di vedere postumo, stava per succedere?

Una parte di responsabilità, se tu credi che sia tale, la hai anche tu, mio eccellente e carissimo compagno.

E andiamo oltre.

Il frammento di storia, cogli aggettivi presi a prestito, che pubblichi, non è che un frammento, e resterà un frammento, perchè a me sembra tu abbia voglia di trascinare la discussione sul campo personale.

Non è così, che si può far conoscere fondazioni moderne.

Il nemico, direbbe il Manzoni

vede i morti che morden la polve
e li conta con gioia crudel.

Ma che ti sogni di tirar fuori l'egregia persona? Chi ti ha chieste queste novità?

Non è dallo scorso anno che si iniziò un movimento, per far sorgere la Camera di lavoro: esso risale al febbraio 1893.

E io, poveramente, colla scorta di annotazioni mie, o di altri, con la memoria, ho la pretesa di conoscere meglio di te quella storia. Pretesa di anarcoide dirai tu. Si capisce, l'aggettivo è di moda!

Dunque lascia stare la storia, la quale non sembra fatta per la tua penna. E lasciala stare, anche perchè l'insalata dei Labriolisti, dei Lazzaretoidi, dei Turati-ani, dei Ferruginosi, che tu mi vai mescendo con Carontica forchetta, a quel tempo non esisteva.

*

Tu dici che il signor Arturo Bosetti aderì all'invito di un' Associazione operai per costituire un Comitato. Strano effetto della prudenza, perchè non dici quale associazione operaia?

Io so che tu sei onesto, e come tale, faccio appello a questa tua virtù. Quando in seno al Circolo avvenne quella famosa discussione e si faceva ripetutamente il nome del sig. Bosetti, una voce ebbe parole di cordoglio e di conforto, per la immane sventura che in quei giorni l'aveva colpito; e di scusante alle di lui intenzioni per la forse involontaria dimenticanza di domanda ufficiale, anzichè privata, dei documenti riguardanti la Camera da Lavoro, al Consiglio del Circolo socialista. Voce che forse non ebbe eco, fuori le sue mura, perchè così dovrebbe essere di tutto ciò che colà succede. Quella voce era la mia. E' vero?

Ora dalla tua leale onestà s'addice la conferma.

*

Anche tu, pur ragionando sempre bene, a me sembra sii in errore.

Perchè vuoi insistere che il Partito socialista è puramente politico?

Il Partito socialista è bimane, cioè la destra è di organizzazione economica e la sinistra è di azione politica.

Se leggi l'ultimo opuscolo di Turati, a pagina 5 linea quinta, trovi: *ogni azione del partito si svolge: « da un lato l'organizzazione economica del proletariato, ordita specialmente sulla trama della resistenza effettiva o virtuale; dall'altro l'azione politica e legislativa, conducente alle riforme e alla graduale conquista dei pubblici poteri ».* Siamo o non siamo socialisti, senza tanti aggettivi?

Tu annunci al pubblico una novità; ebbene io ne aggiungo un'altra.

La maggioranza chiamata anarcoide, con buona pace tua che in cor non tieni, si appellerà alla direzione del partito per sapere se socialisticamente in questa questione ha ragione o torto, non solo, ma invocherà essa, (perchè è maggioranza) quella epurazione da te annunciata, da farsi da persona estranea all'ambiente, ed emergente da indagini basate su giudicati su documentazioni, su testimonianze, su informazioni, su apprezzamenti, e quant'altro potrebbe riflettere l'onestà e la moralità, necessaria per appartenere al Partito;

sulla disciplina e il rispetto ai deliberati dei compagni tutti.

sull'involuzione di principi e di fede, e sull'interpretazione della libertà, desiderando sapere, se sistemi croati come quelli di prendere a calci nel sedere gli avversari, siano possibili nel campo socialista.

E in fine desiderando che i forcaiuoli siano semplicemente forcaiuoli, e non socialisti-forcaiuoli.

E ora a te, carissimo compagno, anzi eguale, perchè tu sai chi io sia, e ancora sai come la penso: un'affettuosa stretta di mano da vero amico, attendendo entrambi tranquilli il responso dei nostri patriarchi.

Udine, 5 ottobre 1901.

Socialista Lemme.

Mancanze di vagoni. La presidenza della Camera di commercio, in risposta ad un suo telegramma, ha ricevuto dal r. ispettore delle strade ferrate il seguente dispaccio del 5 corrente:

« In relazione telegramma S. V. in « data odierna circa mancanza carri « Pordenone, S. Giorgio Nogaro e Pal- « manova si è disposto perchè società « esercenti prendano tutti possibili prov- « vedimenti compatibili esigenze gene- « rali traffico Competente Circolo del- « l'Ispettorato vigilerà. *Vivaldi* ».

Le feste e sagre che ieri dovevano aver luogo in vari paesi, in causa del pessimo tempo del pomeriggio, non vennero effettuate.

Per le Opere Pie. Il Ministero dell'interno ha diramato una circolare ai prefetti interessandoli di invigilare perchè le congregazioni di carità e le altre istituzioni di beneficenza le quali tengono aperto un conto corrente con le casse postali di risparmio, spediscano, come è prescritto, ogni mese un estratto del conto stesso, alle Direzioni postali provinciali.

Bollettino dei Lavori Pubblici. — *Lavori approvati dall'Ispettorato ferroviario, proposti dalla Società Adriatica:*

Impianto sagoma di carico nella stazione di S. Giovanni di Manzano della Mestre-Cormons, lire 200.

Impianto di due comunicazioni telefoniche, spostamento leve di manovra ed apparecchi di controllo nella stazione di Udine, lire 1360.

Circolo Filarmonico "G. Verdi". Come sempre riuscita benissimo anche la serata di sabato.

Il programma venne egregiamente svolto dall'orchestrina mandolinistica. Si dovette sopprimere all'ultima ora un numero del programma e sostituirlo con altro.

Molte, belle e gentili signore assistevano al concerto abbenchè il tempo fosse immusonato a segno da far accendere qualche moccolo ai mandolinisti che ne risentirono gli effetti nelle corde dei loro strumenti. Speriamo riudirli in breve..... senza intemperie e conseguenti moccoli.

Un meritato elogio all'esimia Presidenza che in breve inviterà i soci ad uno dei grandi concerti a piena orchestra.

Porto d'armi abusivo. Dalle guardie di città, alle ore 3,20, è stato arrestato Lestani Giuseppe di Valentino, di anni 28, contadino, da Zuglio, perchè trovato in possesso di un coltello acuminato lungo più di 11 centimetri e di una roncola.

BANCA DI UDINE

Anno XXVIII — 28° Esercizio

Capitale Sociale

Capitale sociale interamente versato .... L. 1,047,000.—
Fondo di riserva .... » 192,835.19

Totale... L. 1,239,835.19

SITUAZIONE GENERALE

31 agosto	ATTIVO.	30 Settembre
L. 107,173.94	Numerario in cassa	L. 338,619.69
» 7,451,710.30	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 7,516,125.68
» 16,435.82	Effetti in protesto e sofferenza	» 16,395.87
» 901,808.22	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	» 931,048.67
» 1,468,869.20	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,209,289.80 / applicati alla riserva » 192,789.— }	» 1,402,078.80
» 26,175.—	Cedole da esigere 1° Semestre Azioni Banca	» 26,175.—
» 1,184,922.72	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,141,516.06
» 951,273.26	Detti con banche e corrispondenti	» 1,034,397.60
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 270,000.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 270,000.—
» 3,060,748.30	Depositi { » anticipazioni	» 3,077,578.30
» 4,146,411.24	Depositi { liberi a custodia	» 4,218,422.24
» 55,524.57	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 63,091.38
L. 19,672,850.37		L. 20,069,448.47

31 agosto	PASSIVO.	30 Settembre
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 192,835.19	Fondo di riserva	» 192,835.19
» 2,537,971.90	Conti Correnti fruttiferi	» 2,581,871.10
» 4,530,929.11	Depositi a risparmio	» 4,515,747.07
» 3,347,581.40	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 3,590,186.65
» 279,238.98	Conto Titoli a riporto	» 279,238.98
» 7,698.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 7,629.82
» 270,000.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 270,000.—
» 3,060,748.80	Depositanti { » anticipazioni	» 3,077,578.90
» 4,146,411.24	Depositanti { liberi a custodia	» 4,218,422.24
» 252,445.48	Utili lordi del corr. esercizio	» 288,959.82
L. 19,672,850.37	*Udine, 4 ottobre 1901.*	L. 20,069,448.47

Il Sindaco M. Pagani — Il Presidente C. KECHLER — Il Direttore G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/2 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** o assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a .... 4 1/2 al 5 1/2 %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta .... } 4 1/2 - 5 1/2 %
c) merci come da regolamento .... }

Sconta Cambiali a due firme — (effetti di commercio) .... 4 1/2 %
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a .... 2 1/2 %
Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a ... 4 1/4 al 5 %
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**
Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**
Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 agosto 1901 .... L. 2,537,971.90
Depositi ricevuti in settembre .... » 666,273.69
L. 3,204,245.59
Rimborsi fatti in settembre .... » 622,374.49
Esistenti al 30 settembre .... L. 2,581,871.10

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 agosto 1901 .... L. 4,530,929.11
Depositi ricevuti in settembre .... » 218,907.98
L. 4,749,837.09
Rimborsi fatti in settembre .... » 234,090.02
Esistenti al 30 settembre .... L. 4,515,747.07

Totale .. L. 7,097,618.17

Interessi operai.

Lega dei Metallurgici.

La Conferenza Donatello.

Ieri alle 10 nella sede del *Circolo socialista* il sig. Gioachino Donatello di Vicenza tenne agli operai iscritti alla lega dei Metallurgici una conferenza sul tema: *«Le organizzazioni degli operai metallurgici»*.

Presenziarono alla riunione circa un centinaio d'operai, pochi dei quali socialisti; e ciò dimostra che i lavoratori hanno abbastanza buon senso per comprendere che le organizzazioni operaie non hanno nè devono avere carattere «politico» nel senso «partigiano».

L'oratore fu presentato con brevi ed appropriate parole dall'operaio Biondino, presidente ed organizzatore della lega dei Metallurgici.

Il Donatello spiegò, con dati statistici impressionanti i vantaggi delle organizzazioni operaie all'estero ed in Italia.

Parlò delle miserrime condizioni del proletariato sotto il regime feudale, e di quelle non tanto floride in cui si trovano i lavoratori sotto il regime capitalista.

Interessò l'uditorio facendo la storia del movimento operaio in Inghilterra. I primi a scuotere il giogo furono i tipografi inglesi nel 1806. Le classi dirigenti non vedevano in quelle prime organizzazioni operaie che dei covi di sovversivi, e le proibirono. I tipografi, di fronte all'arbitrio della reazione, ricorsero all'astuzia, e le leghe di resistenza presero il nome di leghe di divertimento.

Dietro l'esempio dei tipografi si organizzarono anche i metallurgici.

Nel 1850 più di 287,000 operai si erano iscritti alle *Trades Unions*, nelle quali i metallurgici avevano la prevalenza.

Rimproverò la indifferenza dei lavoratori italiani e la loro poca energia di fronte allo sfruttamento padronale.

Disse che gli stipendi dei lavoratori inglesi da un minimo di L. 6 giornaliere salgono ad un massimo di L. 10, con una media di L. 7.50; La media degli stipendi degli operai italiani è invece di L. 2.50 al giorno! Il proletariato inglese ha lottato recentemente per la diminuzione delle ore di lavoro. Ora in Inghilterra, dice l'oratore, in *nove ore* di lavoro si guadagna in media L. 7,50; mentre da noi si lavora undici ed anche dodici ore al giorno per guadagnare L. 2.50 al giorno!

Il Donatello parlò delle invidie e delle discordie fra operai, le quali disse, ridondano tutte a vantaggio delle classi sfruttatrici.

Lo spazio non ci consente di fare una più estesa relazione della conferenza.

L'oratore fece la storia delle organizzazioni metallurgiche in Italia, e poi spiegò lo statuto approvato nel Congresso di Livorno.

L'operaio Donatello non è un oratore, ma è un giovane pieno di buon senso, che sa dare ai suoi compagni di lavoro ottimi consigli.

Società dei muratori.

L'inaugurazione del gonfalone.

Il 10 novembre p. v. verrà solennemente inaugurato il gonfalone della Società muratori e manuali del nostro Comune. Il disegno splendido è opera egregia dell'artista Virginio Floretti.

Alla cerimonia interverranno gli onorevoli Girardini e Caratti, ed il sindaco sig. Michele Perissini.

Per la Camera di Lavoro.

I maestri.

Ci scrivono:

E' annunciato che mercoledì sera sarà tenuta alla sede della Società operaia in via del Ginnasio, la seconda adunanza per la costituzione della Camera del Lavoro.

Si dice che saranno invitati i presidenti di tutte le Società operaie cittadine, aventi carattere economico.

Speriamo che eguale invito sarà fatto al presidente dell'Associazione magistrale friulana. Non è forse questo Sodalizio una lega di resistenza?

I maestri sono doppiamente «sfruttati»: dal Governo, il quale, per tutelare gl'interessi delle classi privilegiate, spende così enormemente per l'esercito e per la marina, e così poco per l'istruzione pubblica; dai Comuni, che cercano di fare le maggiori economie sui bilanci a danno dei poveri maestri.

Il fascio delle forze fra gl'insegnanti deve inoltre mirare ad un migliore trattamento morale, perchè il Don Rodrigo campagnolo bistratta i maestri come se fossero, non educatori del popolo, ma servi della gleba.

Nell'adunanza di mercoledì, il Comitato per la costituenda Camera del Lavoro, discuterà, fra le altre cose, sull'opportunità di tenere una pubblica conferenza.

Un maestro.

Le disgrazie di ieri.

Iersera verso le ore 6 tre giovanotti reduci da Pagnacco, smarrirono la via che conduce ad attendere il tram a Plaino e si trovarono invece sulla via ferrata del tram medesimo in prossimità del Cormor.

Allora essendosi assicurati che per quella strada venivano a Udine, si misero a percorrerla. Quando furono sul ponte, per l'oscurità, non si accorsero che mancava loro il sottosuolo, e certo Emilio Birri di Luigi d'anni 20 impiegato, precipitava nel vuoto andando a cadere nel letto del torrente, mentre il suo compagno Giov. Batt. Blasoni di Celestino, d'anni 21, impiegato, restava sospeso sul ponte, essendosi per fortuna avvinghiato con le braccia. Il terzo, anche lui impiegato, essendo indietro, si salvò.

Il Blasoni venne tolto da quella bratta posizione da alcuni passanti, accorsi alle grida dei tre malcapitati.

Discesi poi nel letto del Cormor, trovarono il povero Birri disteso a terra il quale nella caduta si era fratturato l'omero. Il Blasoni se la cavò con ammaccature alla gamba destra e con un buon spaghetto.

Il povero Birri ne avrà per una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

*

Apprendiamo con vivo dispiacere che il dott. Alberto Raffaelli, ritornando ieri in città da Feletto Umberto, cadde dalla bicicletta e si ruppe una gamba.

Auguriamo all'egregio professionista, anche a nome dei suoi numerosi amici, una pronta guarigione.

Un lutto. Ieri a Monza, quasi improvvisamente, è morto il sig. Carlo Degani, già consigliere comunale e noto commerciante.

Al padre, cav. G. B., e alla egregia famiglia, colpiti da tanto lutto, le nostre sincere condoglianze.

Un povero pazzo. Sabato sera verso le $7\frac{1}{2}$ un individuo, nei pressi della caserma delle guardie di finanza in via Grazzano, cominciò a commettere ogni sorta di stranezze.

Alcuni passanti, compreso che l'infelice aveva dato di volta il cervello, lo avvicinarono e colle buone lo indussero a seguirli accompagnandolo all'Ospitale.

Venne posto in sala di osservazione e colà si verificò trattarsi di un demente.

L'infelice è il farmacista F. Tomache dom da parecchi anni abita a Gorizia.

Schiamazzatore notturno. Alle ore 2 di stamane dalle guardie di città venne dichiarato in contravvenzione per schiamazzi il bandaio Ciani Demetrio fu Antonio, di anni 28, bandaio da Bertiolo, qui dimorante.

Rissa. Alle 23 di stanotte, nei paraggi del caffè Corazza, rissarono Pez Stefano di Giovanni, di anni 28, da Udine, facchino e Costantini Vittorio di Antonio, di anni 22, da Cividale Il primo ne riportò una legnata alla testa. — Guarirà in sei giorni.

I feriti. All'Ospitale furono medicati: Pez Stefano d'anni 28 di Udine per ferita lacero contusa al cuoio capelluto causa una bastonatura, guarirà in 20 giorni. — Costantini Vittorio di anni 22 di Cividale per contusione al capo ed alle ginocchia, in rissa, guaribile in 6 giorni. — Paolini Teresa d'anni 49, fu Giovanni, di Udine, per ferita d'arma da taglio all'indice della mano destra, guarirà in giorni otto — Tutti salvo complicazioni.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 25, del 25 settembre 1901, contiene:

L'esattore consorziale di Tolmezzo fa noto che nel giorno 24 ottobre 1901 ore 10 ant. nel locale della Pretura di Tolmezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

— Sull'istanza di Micoli Francesco fu Antonio di Udine a cui aderisce Rizzi Antonio fu Giuseppe dei Rizzi avrà luogo contro Brida Eusebio fu Sebastiano di Udine, avanti il Tribunale di Udine, nel 2 novembre 1901, ore 10, l'asta dei beni siti in mappa di Udine città ed orto.

— Alle ore 10 ant. del 17 ottobre p. v. presso la Prefettura di Udine si addiverà all'incanto per l'appalto dei lavori di bonifica dei terreni paludosi denominati Famula, Gran Carro, Gran Tarea e Pizzat in territorio di San Giorgio Nogaro, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta di lire 80800.

Si ricercano strilloni. L'Amministrazione del *Friuli* ricerca strilloni. Rivolgersi in via Prefettura, 6.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Gaspardis Paolo: Bizarda Vittorio lire 1, Gonano Giacomo 1.

Mantica co. Cesare: Braida dott. Luigi lire 1.

Nascimbeni Adelaide: Circolo Filarmonico Udinese lire 1, Emanuele Albini 1.

Alla «Società Dante Alighieri» in morte di

Cesare nob. dott. cav. Mantica: Morgante cav. Lanfranco lire 1, Morpurgo comm. Elio 2.

Anna Bosetti-Turel: Vittorio Vittorello lire 1.

Paolo Gaspardis: Musoni cav. prof. Francesco lire 1.

Vittorio dott. Sarlogo: Musoni cav. prof. Francesco lire 1.

Per l'Asilo Notturno in morte di

G. B. Raiser: Fratelli Dorta lire 1.

Maria Grassi di Fornesso: Fratelli Molinaris lire 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Adelaide Nascimbeni: Dott. Ugo Toniolo lire 1.

G. B. Raiser: Romano Antonini lire 1.

Per l'Erigendo Ospizio Cronici in morte di

Carlo Degani: Aristide Bonini lire 5, Pagnutti Giovanni 3, Toso Valentino 3, Fabris Giuseppe 2, Piva Federico 1, Mentil Giov. Alberto 1, Visentini Antonio 1, Centazzo Giovanni 1, Fuseri Giovanni 1.

Bollettino dello Stato Civile

dal 29 settembre al 5 ottobre 1901.

Nascite.

Nati vivi	maschi	13	femmine	8
„ morti	„	—	„	—
Esposti	„	—	„	—

Totale N. 21

Pubblicazioni di matrimonio.

Lodovico Fol muratore con Teresa De Luca contadina — Attilio Galante tornitore con Adalgisa Cappello sarta — Antonio Mas bandaio con Virgilia Pittacolo operaia — prof. Guido Berghinz medico con Margherita cont. Berlinghieri agiata — Pietro Paravano muratore con Margherita Ables cuoca — Giovanni Mazzoli muratore con Anna Braidotti operaia — Agostino Chiesa agricoltore con Anna Genova contadina — Stefano Banchero impiegato con Zelmira Montersolo civile — Tebaldo Ederle offelliere con Carolina Guerra casalinga.

Matrimoni.

Olinto Pellegrini impiegato privato con Amalia Moro casalinga — Ing. Angelo Bortolato con Noemi Barbieri agiata — Bruno Da Forno commerciante con Ida Belgrado civile — Olidone Pontelli operaio con Luigia Del Fabbro casalinga — Pietro Pasini dottore in chimica con Rosa Bossattis civile — Romeo Bassi barbiere con Teresa Feruglio sarta.

Morti a domicilio.

Giacomo Tirelli fu Giovanni d'anni 61 agricoltore — Giov. Batt. Raiser fu Leopoldo d'anni 75 vellutaio — Teresa Marchiol di Giuseppe d'anni 6 — Anna Cantarutti fu Pietro d'anni 94 domestica — Maria Serafini di Costantino di mesi 4 Giuseppe Minen fu Domenico d'anni 78 pensionato.

Morti nell'Ospitale civile.

Mosè Maran di Giusto di anni 9 — Caterina Marzolla fu Filippo di anni 78 contadina — Rosa Michelizza fu Giov. Batt. di anni 63 serva — Pietro Pizzamiglio fu Giuseppe di anni 76 bracciante — Giacomo Molinaro fu Sante di anni 68 agricoltore — Luigia Sabbadini-Livis fu Sante di anni 50 contadina — Angela Comuzzo Floreano di Giovanni di anni 68 cuoca — Luigia Marcotti-Vicario fu Rambaldo d'anni 66 casalinga — Annunciata Vida fu Gioachino d'anni 90 sarta — Filomena Sant fu Giuseppe d'anni 65 contadina — Lodovico Ciotti di Giorgio di anni 1 e mesi 6.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Romano Rilavini di mesi 2 e giorni 28.

Totale N. 18

dei quali 4 non appartenente al Comune di Udine.

In sull'alba del giorno 6, munito dei conforti religiosi, spirava in Monza, appena quarantenne

CARLO DEGANI.

Il padre cav. G. B., la moglie Ines Chemin Palma, le sorelle Marianna, Margherita, Emma, Luisa, i cognati Antonio nob. de Finetti, Luigi capitano Basta, Guido dott. Colpi, gli zii dott. Enrico e Nicolò, i nipoti e cugini danno il tristissimo annunzio.

Udine, 7 ottobre 1901.

NB. Pei funerali sarà dato altro avviso.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 8 S. Brigida.

×

Effemeride storica. — *7 ottobre 1571.* — Prende parte da valoroso alla battaglia di Lepanto, Giovanni Battista Natolini di S. Daniele, cultore di belle lettere.

Ne parla Narduzzi in un opuscolo su nozze Caraffa-Pellarini.

FRA LIBRI E GIORNALI

G. L. Pecile — *Classicismo e agricoltura.* — Di questa importante pubblicazione, che vide la luce nell'ultimo «Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana», e che ora l'Autore ha fatto opportunamente ristampare, daremo altra volta più larga recensione, che oggi la tirannia dello spazio non ci permette.

L'«Amico del contadino». *Sommario del N. 39:*

Cronaca della fillossera — Faccende agricole: *Nei campi* — *In cantina* — Nell'orto — Risposte a quesiti — Comitato acquisti — Notizie varie — Comunicazioni dei sodalizi agrari della provincia.

La «Domenica del Corriere». — Il n. 40 della *Domenica del Corriere* (6 ottobre) contiene:

Una caccia tragica alle Fagianaie, presso Livorno, e come la polizia di Roma riesci a trovare un prezioso quadro: due tavole a colori del pittore Beltrame: — tre illustrazioni della nuova Borsa di Milano che il Re sta per inaugurare; — due istantanee dell'interruzione ferroviaria Roma-Napoli; — due illustrazioni della «Várie» di Palmi; — un disegno del nuovo mulino e forno automobili; — la ferrovia, ecc.

Un articolo descrive il nuovo telautografo Cerebotani, con ritratto dell'inventore e tre saggi grafici; un altro, di Maxim Gorki, è dedicato all'"Uscita", barbaro costume russo; il dottor Tetro parla dell'autonomia animale; altri delle differenti attualità; il Dadone offre uno strano originalissimo racconto. V'ha inoltre il seguito del nuovo romanzo di Verne *La foresta misteriosa* (con 2 illustr.).

Notizie e dispacci.

DALLA CAPITALE

Un anarchico dalmata che l'aveva col card. Rampolla.

Roma 6 — Fu arrestato un anarchico dalmata, certo Natale Gladinovich, proveniente da Spalato. Condotto a Regina Coeli confessò di aver tentato due volte di penetrare in Vaticano per il portone di bronzo, ma di non esservi riuscito; voleva uccidere il cardinale Rampolla.

La questura sta cercando gli eventuali complici.

Il Gladinovich intanto verrà processato per porto d'armi proibite; quindi verrà espulso e consegnato al governo austriaco.

NOTIZIE ITALIANE

La peste bubbonica.

Napoli 6 — Si ha da Nisida che tutti i malati migliorano, eccettuato uno.

Gli isolati in numero di 133 godono buona salute.

Nè in Napoli nè in provincia si è constatato alcun nuovo caso di malattia sospetta.

Dagli ospedali Pace e Incurabili nessuna novità.

Continuano le disinfezioni in grande al Punto franco.

×

La Commissione per le responsabilità intorno all'importazione della peste, esaurì la sua missione esponendo i fatti accertati in rapporto alle leggi ed ai regolamenti sanitari.

Le disastrose intemperie in Lombardia.

Pavia 6 — A Pieve del Cairo crollarono due case ed altre minacciano rovina. Alla Cascina Nuova fu ordinato lo sgombro di 10 case.

A Bastida Pancarana le acque, rotto l'argine, atterrarono due case.

Sono sommersi i cascinali e le frazioni di Balossa, Bigli, Cascinotto, Cornaleo, Mezzana Rabattone e Chiarra.

I danni per covoni di riso asportati, per vacche e maiali annegati sono immensi.

Accidenti ferroviari.

Scontri di treni con morti e feriti.

Palermo 6 — Presso Canicattì avvenne oggi uno scontro fra il treno carico d'acqua proveniente da Serradifalco e il treno facoltativo carico di zolfo proveniente da Caldare vi fu un urto terribile.

Il frenatore Callogero Zoppardo è morto. Certi Falzone, Provenzano, Aciortino e Di Blasi manovali ferroviari sono gravemente feriti.

Un convoglio che deraglia — Macchinista fuochista uccisi.

Torino 6 — Stasera un convoglio merci tramviario proveniente da Torino, e diretto a Cuneo fra Casalgrasso e Polonghera deragliò.

Rimasero uccisi il macchinista ed il fuochista.

La linea è ingombra Le autorità si recano sul luogo.

Nella Regione Veneta.

Un figlio infame.

Montebelluna 5 — A Caerano certo Precoma Massimo, di anni 20, voleva introdurre nella casa del proprio padre, Luigi, d'anni 54, una donna.

Ne nacque un vivacissimo diverbio, in seguito al quale il figlio Massimo estrasse una roncola colpendo il padre alla testa, al collo, al viso; fortunatamente, dicesi, non mortalmente.

Il triste figlio si rese latitante.

NOTIZIE ESTERE

Elezioni all'ungherese. — «Ordine perfetto»!

Delle elezioni ungheresi, testè compiute, si hanno questi risultati: eletti 476 deputati, 21 ballottaggi, 19 persone uccise, 317 feriti più o meno gravemente...

A Saechsischregen il professore di ginnasio Goldmann, discutendo al caffè sul brutale contegno della gendarmeria durante le elezioni, da un tenente dei gendarmi ebbe spaccata la testa da un colpo di sciabola e morì sul colpo.

A Neupest un sacerdote liberale, mentre celebrava la messa, fu fatto segno a minacce da parte dei clericali che lo inseguirono a sassate e a colpi di rivoltella.

E la stampa si congratula del... perfetto ordine delle elezioni!

Alla larga!

Un treno distrutto da uno scoppio — Numerosi morti e feriti.

Bilbao 5 — In seguito allo scoppio della caldaia della macchina di un treno, parecchi vagoni rimasero distrutti. Vi sono numerosi morti e feriti.

Estrazioni del regio Lotto

del 5 ottobre 1901.

Venezia	75	8	76	69	21
Bari	3	29	19	45	20
Firenze	85	2	51	39	5
Milano	19	31	26	17	54
Napoli	71	90	31	9	50
Palermo	69	8	26	36	77
Roma	9	46	48	11	69
Torino	37	26	5	89	20

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 - 10 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	7/10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	748.8	745.0	745.1	733.5
Umido relativo	84	68	85	—
Stato del cielo	misto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. mm.	—	—	1.0	1.3
Velocità e direzione del vento	calma	1.SW	5.5	calm.E
Term. centigr.	16.2	18.7	calma	15.1

6 Temperatura	massima	19.9
	minima	11.6
	minima all'aperto	10.2
7 Temperatura	minima	13.4
	minima all'aperto	18.0

Tempo probabile

Venti deboli o moderati meridionali; cielo alquanto nuvoloso, alcune pioggerelle al centro e Sardegna.

Bollettino della Borsa

UDINE, 7 ottobre 1901.

Rendita.	ott. 5	7 ott.
Italia 5 % contanti	102.30	102.40
„ 5 % fine mese	102.55	102.65
„ 4 ½ „	111.50	111.—
Exteriore 4 % oro	71.37	70.60
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	330.—	335.—
„ 3 % Italiane	314.—	313.50
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	512 —	502.—
„ Banco di Napoli 3½ %	440.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	511.—
Azioni.		
Banca d'Italia	890. –	892.—
„ di Udine	145.—	145.—
„ Popolare Friulana	140.—	140.—
„ Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
„ Ferr. Merid.	714.—	715.—
„ Ferr. Medit.	534.—	534.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	103. –	103.—
Germania „	127.30	127.40
Londra „	25 97	25 97
Austria - Corone „	108 30	108 40
Napoleoni „	20.58	20.58
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	99.42	99.45
Cambio ufficiale	103.02	103.—

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**

con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica mondana**, pianta nativa dalle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME. VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata *in oro*.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare delle **lombaggini,** nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica,** nelle **malattie di utero,** nelle **leucorree,** nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica,** da **gotta**; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche a specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al *metro* — *Lire* **5.50** *al mezzo metro,*

Lire **1.20** la schede, franca a domicilio.

Rivenditori: In **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia,** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvich; **Trento,** Giuppon Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia,** Bötner; **Graz,** Glablovitz; **Fiume,** G. Prademi, Jachel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sue succursale, Gallerie Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 16; **Roma,** via Prate, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della *tanto rinomata Acqua di*

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e cresciuta dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA,** S. Salvatore, 4825, **VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il *vero* rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa *sanguigna.*

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine.

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da *postumi, da malattie esaurienti,* purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.46	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.15	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.25	4.05

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	D. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	— —

La specialità del giorno è la

PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, *di modo che* col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandata l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente, alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2.**

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **Petrolina Longega**

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più [illegible]. Essa dà [illegible] della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui *uso* diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.

Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITÀ SAPONE AMIDO BANFI NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata,** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **20, 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco